



Alcune fasi del match e, sopra, una foto dopo il triplice fischio. A destra, la delusione di Cantiello. FOTOSERVIZIO FEDERICO MELAMPO E RICCARDO ALBERICI

Cantiello colpisce ma la CastFontana continua il digiuno

Nonostante il gol in avvio, i ragazzi di Ciotola incassano al 90' il pari da un Bibbiano poco incisivo. I piacentini non vincono da 9 turni

CASTELLANA FONATANA 1
BIBBIANO S. POLO 1

RETI: Cantiello al 6' p.t.; Mascena Borges al 45' s.t.

CASTELLANAFONATANA (3-5-2): Castagnetti; Gazzola, Di Placido, Colombi (dal 38' s.t. Cecere); Parenti, Spedini, Domenichetti, Monopoli (dal 35' s.t. Fanelli), Manuelli (dal 26' p.t. Gioria); Cantiello (dal 45' s.t. El Yamani), Squintani (dal 15' s.t. D'Aniello), (Pittaluga, Maggi, Provera, Bosoni). All. Ciotola.

BIBBIANO S. POLO (4-3-3): Carpi; Ughetti (dal 20' s.t. Mascena Borges), Macca, Fornaciari, Ravanetti; Ametta, Bonacini (dal 45' s.t. Grisendi), Formisano (dal 1' s.t. Carlini), Rozzi, Gargiulo, Cinquegrano (dal 1' s.t. Barbieri), Borzacchiello, Frontera, Bassisi, Caroli). All. Tedeschi.

ARBITRO: Monaco di Bologna (Morabito e Botti).

NOTE: ammoniti Manuelli, Bonacini, Ughetti e Colombi. Angoli 5-7.

CASTEL SAN GIOVANNI

● Le imprecazioni di mister Massimo Ciotola dopo l'incornata di Mascena Borges sono comprensibili. La Castellana Fontana ha gettato alle ortiche la chance per accorciare sul treno playoff e lo ha fatto nella maniera più beffarda. Dopo aver trovato il possibile gol-parità a 6' dal fischio d'avvio con Cantiello, brucia assai incassare l'1-1 dopo una gara in cui la sofferenza è risultata essere a livelli fisiologici e soprattutto sciupando in pieno recupero, con Cecere, la chan-

ce per l'insperato nuovo sorpasso. Al Soressi, il Bibbiano San Polo si è presentato con la consueta arma difficilmente contrastabile: il mastodontico Gargiulo è stato il terminale offensivo di un 4-3-3 dalla buona solidità, ma orchestrato con esasperante lentezza dall'esperto regista Bonacini. E così, i piacentini, con l'ormai collaudato 3-5-2, hanno saputo opporre, nei primi 45', una maggiore verve che ha fruttato il vantaggio quasi immediato: in una giornata di vena scarsissima, Squintani ha trovato il guizzo per un assist al baci o, da destra, per Cantiello che, a centro area, non ha fallito una volée di prima intenzione per nulla semplice. Pallone sulla traversa e poi alle spalle di Carpi per un gol che ha riacceso entusiasmo e autostima. Al 15', ancora il tandem Cantiello-Squintani, a sinistra, ha confezionato una fuga e cross che Macca ha disinnescato in extremis, con Spedini in agguato. I validonesi hanno fornito una buona impressione in fase di contenimento con gli esperti Di Placido, Colombi, affiancati da un impeccabile Gazzola, che hanno concesso zero in area di rigore. Troppo prevedibili e compassati i ragazzi di Tedeschi, soltanto da fuori area è arrivata la prima delle due pale-gol costruite dagli ospiti: il palo ha salvato Castagnetti sullo sparo radente di Bonacini, mentre è mancata precisione nel diagonale di Ravanetti al termine del-

la sola azione ad ampio respiro di un Bibbiano spento. Al 37' invece, i rimpianti sono stati tutti piacentini: il break dell'interessantissimo Spedini è valso il duello a tu per tu Squintani-Carpi, ma questa volta il portiere reggiano ne è uscito vincitore: troppo centrale il diagonale dell'ex Sarmatese.

Pochissimo da raccontare nella ripresa: CastFontana che però è parsa incapace di sfruttare a dovere il

contropiede sullo sterile possesso del Bibbiano, mai pericoloso e che ha pagato a caro prezzo la giornata storta di Gargiulo. Nemmeno l'ingresso di D'Aniello ha fornito lo sprint auspicato in ripartenza e così, nella sola trama pulita di giornata, l'ex capolista ha trovato il pari: colpevole la difesa sulla fuga a destra di Rozzi, ancor di più sull'inzucata solitaria di Borges che ha mandato all'aria ogni piano. A rendere ancor più amara la domenica, lo scempio, da pochi passi, di Cecere: maldestro il colpo di volo sull'assistenza mancina di D'Aniello, il digiuno da vittorie (da nove gare) non si placa... **tode**

L'AMAREZZA DI MISTER CIOTOLA: «QUANTI INFORTUNI»

«Peccato, i ragazzi avrebbero meritato i tre punti per l'applicazione e l'impegno»

● Una giornata tutto sommato tranquilla in panchina per poi arrivare a quel finale che, di sicuro, avrà rovinato il suo sonno.

«Purtroppo è mancata la forza, nel corso della ripresa, per sfruttare gli spazi, onestamente non eccessivi, per trovare il raddoppio in contropiede. Brucia, inutile negarlo, perché incassare il pari al 90' dopo aver controllato senza problemi i tentativi ospiti di trovare il pari, fa male».

Ciotola è provato e non lo nasconde: «Sì, perché vista la prestazione e l'applicazione che contraddistingue i ragazzi nel corso della settimana, oggi avrebbero meritato un successo. Manca da tanto tempo e darebbe la possibilità di trovare quel pizzico in

più di coraggio ed entusiasmo che, ovviamente, sta mancando».

Una breve pausa e poi il tecnico ex Bobbiese sottolinea un ulteriore aspetto: «Purtroppo i problemi derivano anche da un'infermeria sempre troppo gremita. Oggi ci mancavano giocatori del calibro di Marabelli, Maggi e tanti dei ragazzi in campo non erano al meglio. E ora si sono fermati anche Manuelli e Colombi...». Playoff ancora possibili? Il tecnico non si nasconde: «Non guardiamo la classifica e affrontiamo le gare senza avventurarci in tabelle. Ripeto: siamo in condizioni fisiche poco brillanti e per questo meglio ragionare partita per partita. Ma dobbiamo provarci».

PAGELLE del Tode

5,5 CASTAGNETTI: brividi su un'uscita da vietare ai minori, dopodiché è quasi spettatore.

6,5 GAZZOLA: sempre sul pezzo, non ricordo suoi errori.

6 DI PLACIDO: non è al meglio, ma con il mestiere e il senso della posizione, riesce a tenere a bada Gargiulo.

6 COLOMBI: pulito negli interventi, esce per infortunio. (dal 39' s.t. CECERE: 5)

5,5 PARENTI: prova anonima, dirottato a sinistra quasi subito, nel finale si fa infilare sull'azione che vale l'1-1.

6,5 SPEDINI: tocco di palla notevole, velocità di idee e intelligenza tattica. Bravo.

5,5 DOMENICHETTI: si vede pochissimo e il suo raggio d'azione resta molto limitato.

6 MONOPOLI: rabbioso nella pressione e non butta mai il pallone. (dal 35' s.t. FANELLI s.v.)

S.V. MANUELLI: alza bandiera bianca quasi subito. (dal 26' p.t. GIORIA 6. Poche avventure, ma tiene).

6,5 CANTIELLO: mezzo voto in più per il gol pregevole, ma paga alcuni guai muscolari che lo tormentano.

5,5 SQUINTANI: l'assist e niente altro, oltre a un errore grave sotto porta. L'impegno non è mancato (dal 15' s.t. D'ANIELLO 5,5).

6 MISTER CIOTOLA: la squadra ha un'identità ma convive con troppi problemi di natura fisica dei suoi.

7 ARBITRO MONACO: il migliore dei 22 in campo.